

RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

FASCE DI RISPETTO

- (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- (art. 42.3.2 e 61.1.7)

ZONA DI RIDUZIONE DELLA FASCE DI RISPETTO

(art. 5.2 DPQD - Norme)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCE DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m**
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell' allegato 3 al Piano delle Regole "DR - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art. 5 dell'elaborato "DPQD - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

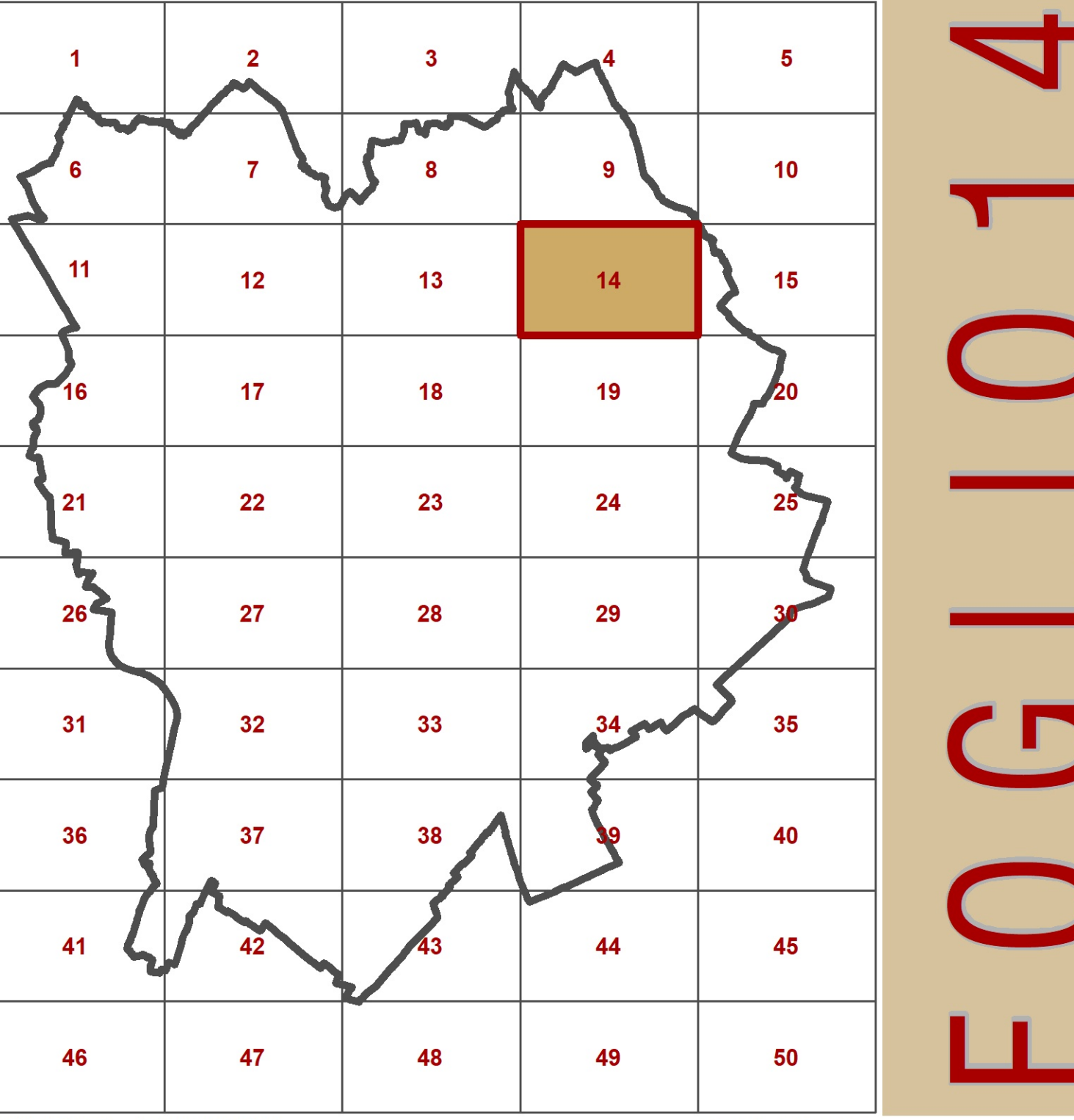
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPQD - Norme tecniche di attuazione.

** Salvo deroghe nei casi previsti dall'art. 5.2 dell'elaborato DPQD - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PST idrico come base cartografica di riferimento in soggetti Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1958 aggiornata per la topografia in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007.
 Comune di Azzano San Paolo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree dell' Agosto 2002.
 Comune di Galvì: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2007.
 Comune di Malon: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004.
 Comune di Oleggio: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005.
 Comune di Sorico: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005.

P G T

Ufficio di Governo del Territorio

URGENTE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 URB. CONSERV. CIVILTÀ

PROGETTO
 INCL. RENAISSANCE

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA CALZOLI
 ING. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. ANDREA DI CARO
 DOTT. STEFANO MERICI
 DOTT. ANDREA PROTTI
 DOTT. TERESA LOGASIO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
 CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSOZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PRIMA MECCHINICA

ATO DI INTRICA AL DPR - 2021

URGENTE DIREZIONE URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, SUEP E PATRIMONIO
 AREA COMMERCIO LEO

COLLABORATORI
 ARCHITETTO ANDREA DI CARO
 DOTT. ANDREA CARVALLO
 DOTT. ANDREA CARVALLO
 DOTT. ANDREA CARVALLO
 DOTT. ANDREA CARVALLO

AGGIORNATO AL 11.05.2021
 (del. C.C. n. 50 del 22/2021)

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.12

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 14

0 50 100 200 metri 1:2000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PST



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2) FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

AREE SDEMANIALIZZABILI FASCIA DI RISPETTO

AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

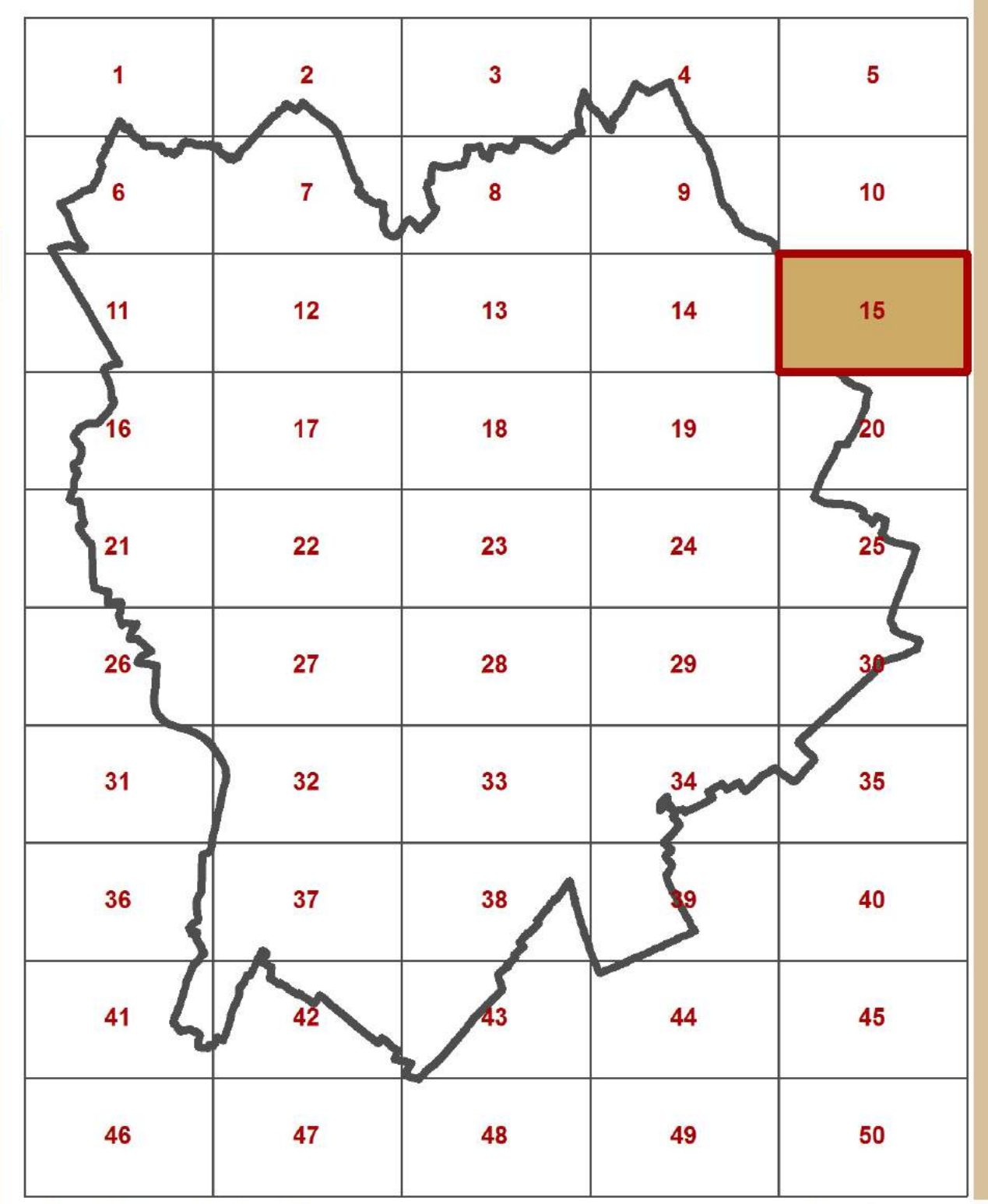
¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentata ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)

CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1953 aggiornata per la topografia in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Gallesse: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

PGT **COMUNE DI BERGAMO**

Piano di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO

PROGETTISTA
 PIRRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
 SOTT. ANGELO COLANINNI
 SOTT. ROBERTO ANTONELLI
 SOTT. DANIELE BIANCHI
 SOTT. STEFANIA MEDICI
 SOTT. MELANIA TOLETTI
 SOTT. TERESA LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONVEGNO DEL TERRITORIO

PIANURA BERGAMASCA
 TENDENZE CARTOGRAFICHE
 SPACIO DI GOVERNO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

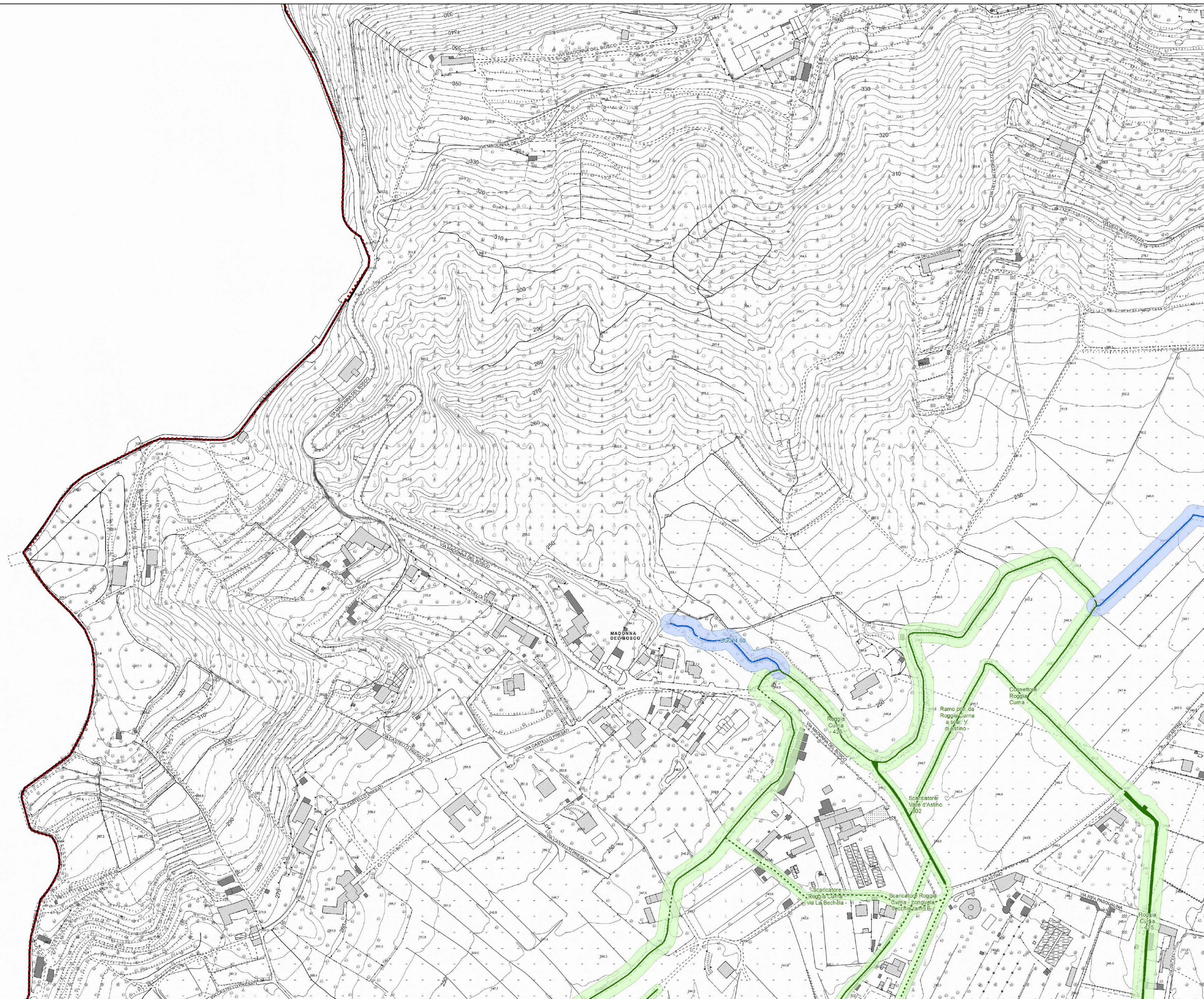
ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.13 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 15

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (artt. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

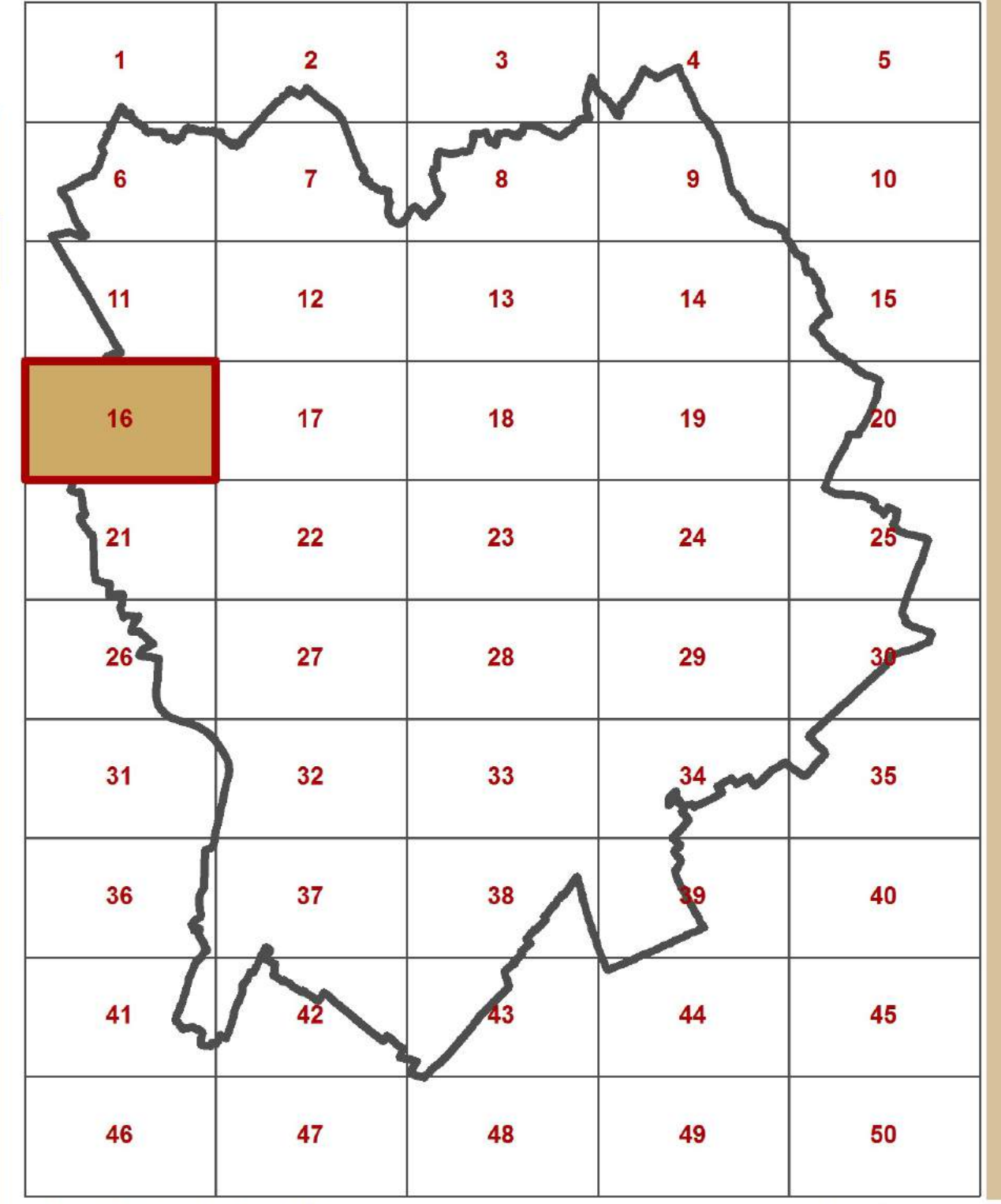
TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti ai sensi del Regio Decreto n° 523/1904.
 La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica".
 Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrittivo, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.
 Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.
 * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT utilizza come base cartografica di riferimento le seguenti Carte Tecniche Comunali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con l'opera anno del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con l'opera anno del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con l'opera anno del Agosto 2002
 Comune di Gallesse: cartografia numerica realizzata con l'opera anno del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con l'opera anno del Marzo 2004
 Comune di Olate: cartografia numerica realizzata con l'opera anno del Novembre 2005
 Comune di Salsate: cartografia numerica realizzata con l'opera anno del Novembre 2005

PGT
 Piano di Governo del Territorio
 AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL TERRITORIO
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
 PIRELLA GÖTTSCHE LOWE

COLLABORATORI
 DOTT. ANDREA COLLETTI
 DOTT. ROBERTO ANTONELLI
 DOTT. DANIELE BIANCHI
 DOTT. STEFANIA MEDICI
 DOTT. MELANIA TOLETTI
 DOTT. STEFANO LOZZO

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DEL TERRITORIO
 PRIMA PIANIFICAZIONE CARTOGRAFICA (SPAZIO DI GOVERNO TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pag.07-2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.14

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 16

0 50 100 200 metri 1:2.000
 Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche. * Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT allegata come base cartografica di riferimento in esigenti Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 1993 aggiornata per la riepilografia in data 10/11/2007 con i dati anno del 7/11/2007.
 Comune di Astino San Paolo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Agosto 2002.
 Comune di Golese: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2007.
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Marzo 2004.
 Comune di Oleggio: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005.
 Comune di Salsate: cartografia numerata realizzata con i dati anno del Novembre 2005.

P G T

Comune di Bergamo

Ufficio di Governo del Territorio

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE INFORMATICA, INFORMATICA E GIS
 UFFICIO PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
 PIERRE TRINCHI

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLARONZI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELA BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEDICI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA VIOLETTI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMUNE DI BERGAMO

PRIMA PIANIFICAZIONE URBANISTICA

TERMINAZIONE CARTOGRAFICHE SERVIZIO SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152/Pggi07-2017

PIANO DELLE REGOLE

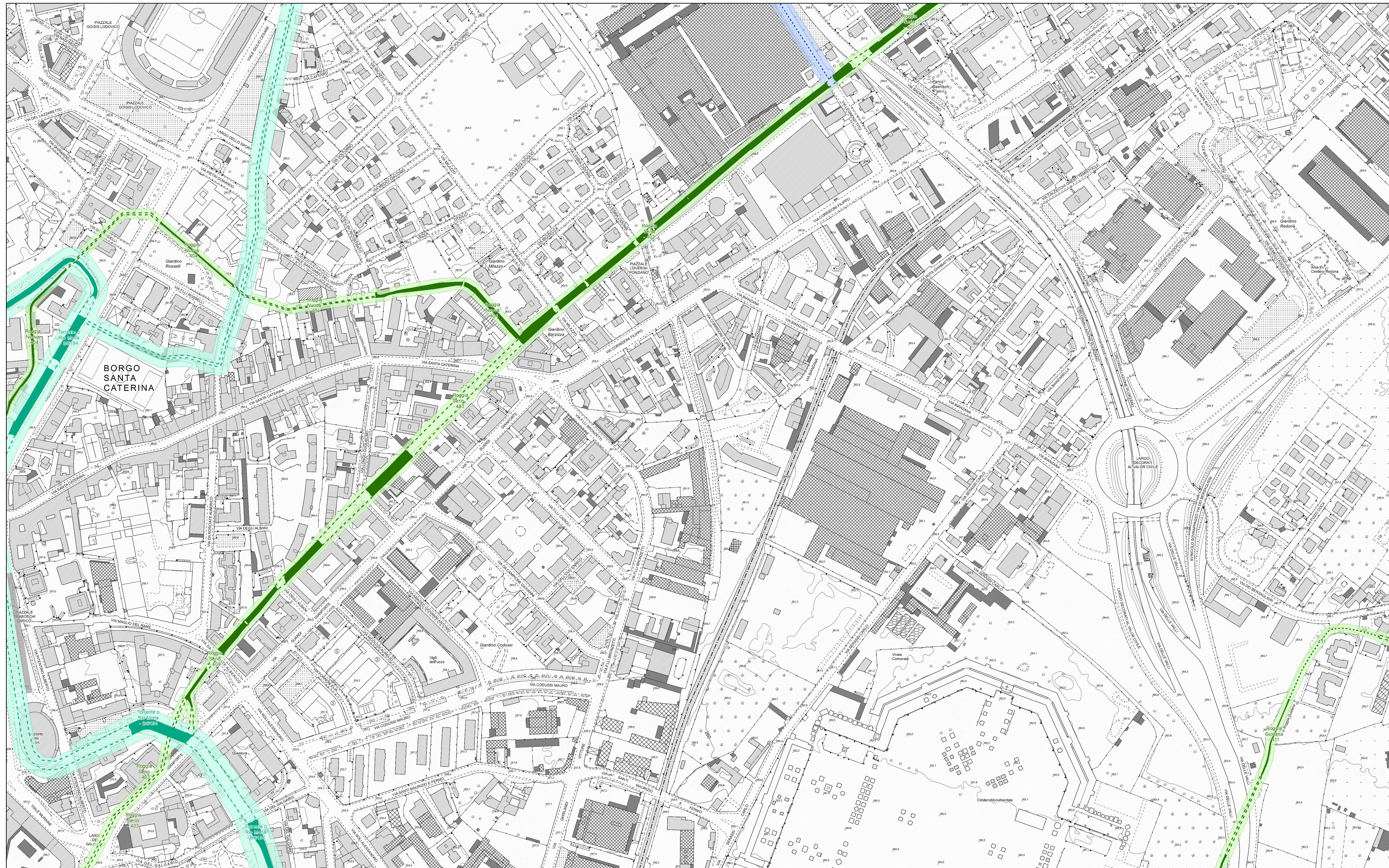
ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.15

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 17

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- ZONA DI RIDUZIONE DELLA FASCIA DI RISPETTO (art. 5.2 DPID - Norme)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- FASCIA DI RISPETTO
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m**
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e i loro dimensionamenti per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'allegato 3 al Piano delle Regole "DR - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art. 5 dell'elaborato "DPID - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio.

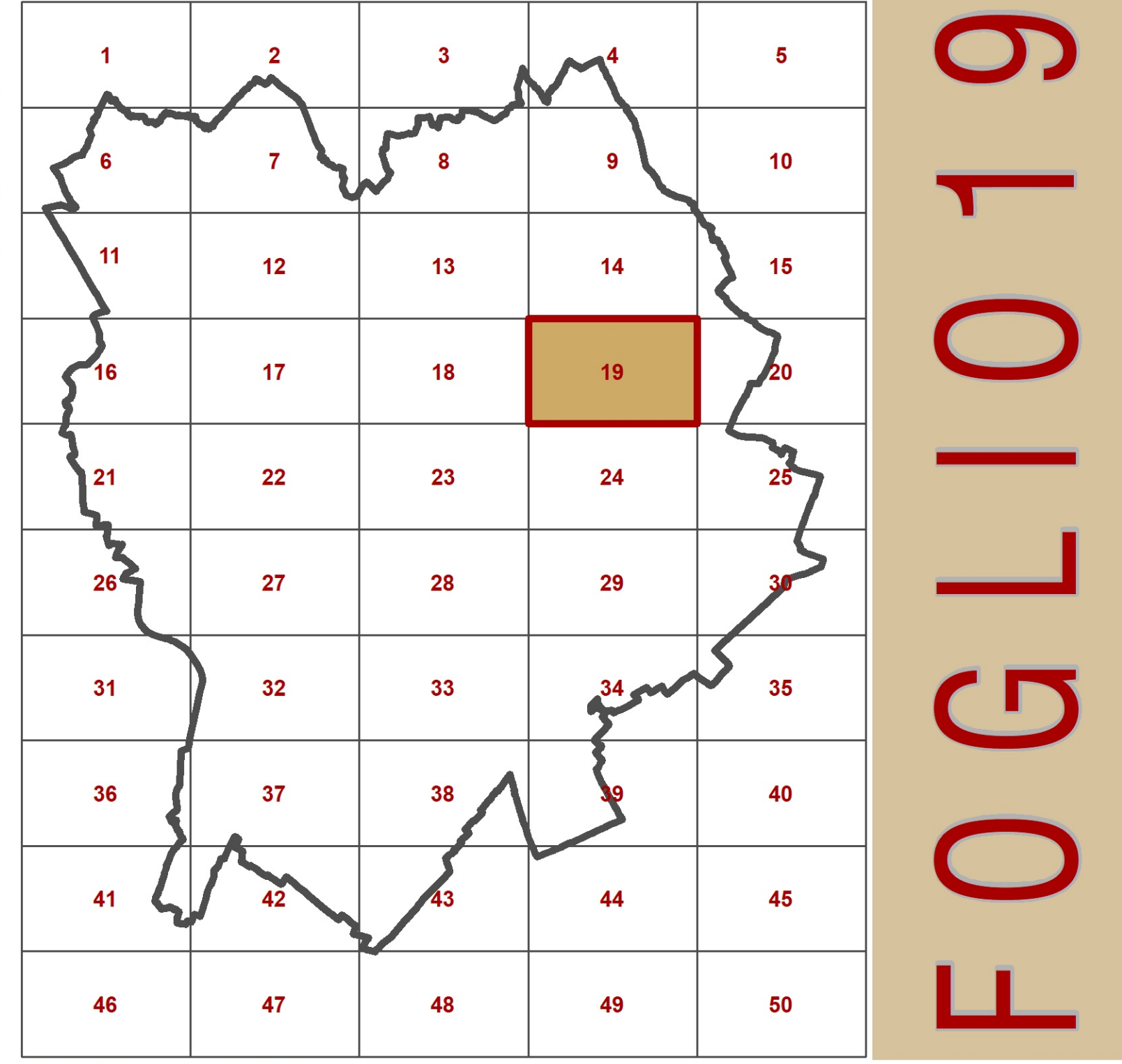
Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 m nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

** Salvo deroghe nei casi previsti dall'art. 5.2 dell'elaborato DPID - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA

La presente tavola, elaborata a cura dell'Ufficio PST ufficio come base cartografica di riferimento, ha i seguenti Carati Tecnici Generali (CTC):
 Comune di Bergamo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 1958 aggiornata per la topografia in database topografico con riprese aeree del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Agosto 2002
 Comune di Cade: cartografia numerica realizzata con riprese aeree del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Marzo 2004
 Comune di Cade al Sella: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005
 Comune di Sarnate: cartografia numerica realizzata con riprese aeree di Novembre 2005

P G T

Comune di Bergamo

Ufficio di Governo del Territorio

URBENISTICA DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA

PROGETTA
ING. RENZO CASATI

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALZOLARI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. DANIELA CARLUCCI
DOTT. STEFANIA MARCHI
DOTT. MIRIAM PROTTETTI
DOTT. TERESA LUCASIO

CON LA COLLABORAZIONE DEL
CONSORZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

CONSOZIO DI BONIFICA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PRIMA MECANICA

ATTO DI INTRINCA AL DPR 2021

URBENISTICA DIREZIONE URBANISTICA, ERODIA PRIVATA, SUEAP E PATRIMONIO
ARCH. DOMENICO LEO

COLLABORATORI
DOTT. ANDREA CALZOLARI
DOTT. DANIELA CARLUCCI
DOTT. ROBERTO ANTONELLI
DOTT. MIRIAM PROTTETTI
DOTT. TERESA LUCASIO

AGGIORNATO AL 11.05.2021
(del. C.C. n. 50 del 22/2021)

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.17 INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI

FOGLIO 19

1:2000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PST



RETICOLO IDRICO

CLASSIFICAZIONE AI SENSI DELLA DGR X/4229 DEL 23/10/2015

RETICOLO IDRICO PRINCIPALE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.1)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.1)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.1 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO MINORE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

RETICOLO IDRICO CONSORTILE

- TRATTO A CIELO APERTO (art. 42.3.2)
- TRATTO COPERTO (art. 42.3.2)
- FASCIA DI RISPETTO (art. 42.3.2 e 61.1.7)

TRACCE DEMANIALI

- AREE SDEMANIALIZZABILI
- AREE IDRICHE NON DEMANIALI (FONTE: MAPPE CATASTALI)
- FASCIA DI RISPETTO

TABELLA SINOTTICA - CLASSIFICAZIONE CATEGORIE RETICOLO IDRICO E INDIVIDUAZIONE FASCE DI RISPETTO¹

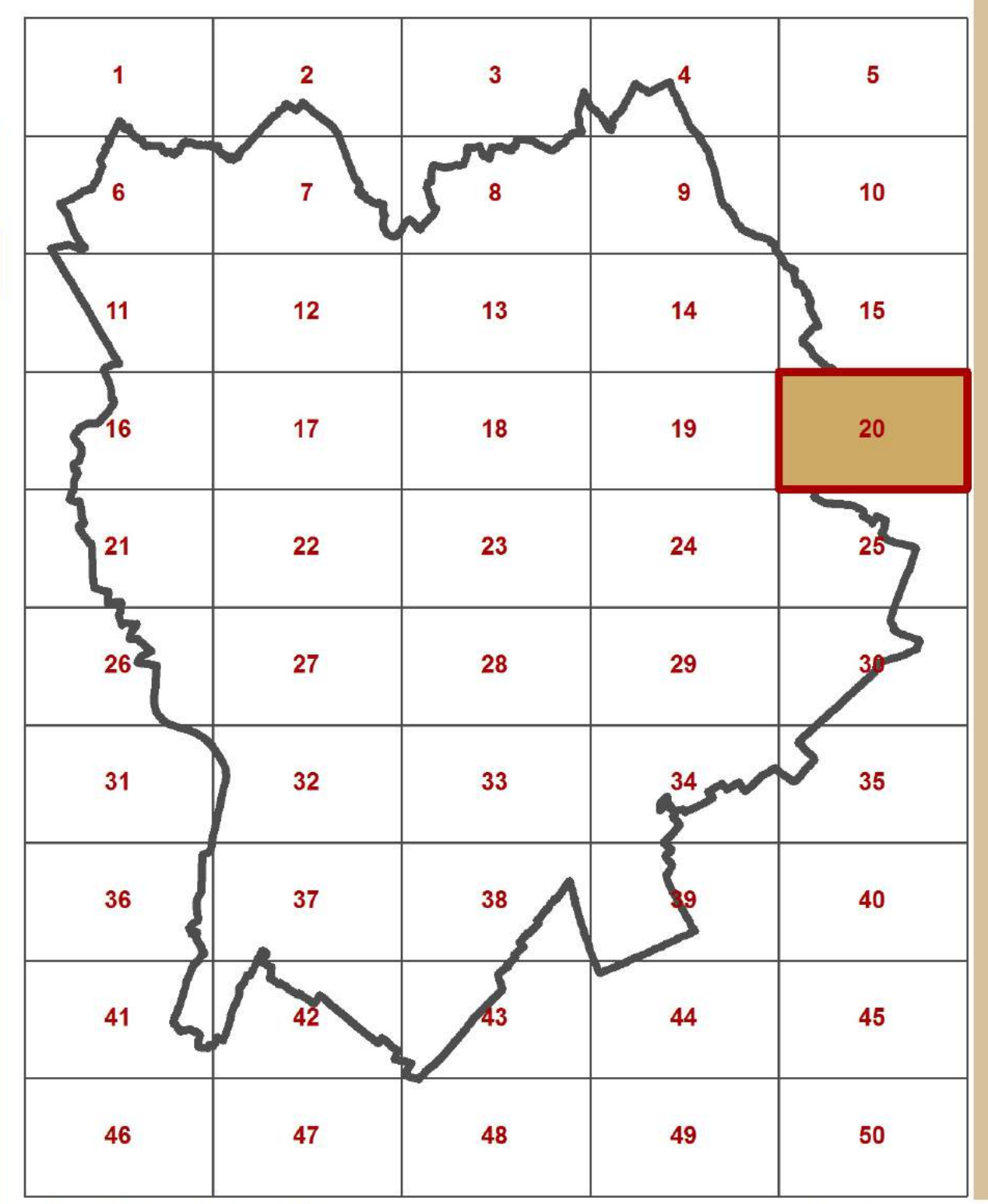
	TRATTO A CIELO APERTO	TRATTO INTERRATO
RETICOLO IDRICO PRINCIPALE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO MINORE	10 m	10 m
RETICOLO IDRICO CONSORTILE	10 m*	10 m*

¹ Le fasce di rispetto sono vincolanti al senso del Regio Decreto n° 523/1904. La classificazione dei corpi idrici, l'individuazione delle fasce di rispetto e il loro dimensionamento per ciascuna categoria sono disciplinate secondo le indicazioni riportate nell'Allegato 3 al Piano delle Regole "DPI - Documento di Polizia Idraulica". Il dimensionamento delle fasce di rispetto ha valore prescrivente, ma l'effettiva individuazione delle distanze deve essere verificata in situ secondo le modalità previste all'art.5 dell'elaborato "DPI00 - Norme tecniche di attuazione" e rappresentate ad un'adeguata scala di dettaglio. Le fasce di rispetto non sono prescrittive per i tratti privati di reticolo idrico che non abbiano funzioni idrauliche.

* Salvo deroghe a 5 mt nei casi previsti dall'art. 5.3 dell'elaborato DPI00 - Norme tecniche di attuazione.

RIFERIMENTI TERRITORIALI

- PIANO TERRITORIALE PAESISTICO REGIONALE DEI COLLI DI BERGAMO (L.R. 8/1991) (art. 4 e art. 61)
- CONFINE COMUNALE



QUADRO D'UNIONE SCALA 1:50'000

BASE CARTOGRAFICA
 La presente tavola è elaborata a cura dell'Ufficio PGT affidata come base cartografica di riferimento in saggiati Carta Tecnica Comunale (CTC).
 Comune di Bergamo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 1993 aggiornata per la riproduzione in scala topografica con ripresa aerea del 7 Novembre 2007
 Comune di Asolo San Paolo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Agosto 2002
 Comune di Galliciano: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2007
 Comune di Mazzo: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Marzo 2004
 Comune di Orio al Serio: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005
 Comune di Salsola: cartografia numerata realizzata con ripresa aerea del Novembre 2005

COMUNE DI BERGAMO

AREA POLITICHE DEL TERRITORIO
 DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA E DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

P G T

Piano di Governo del Territorio

DIRETTORE DIREZIONE PIANIFICAZIONE URBANISTICA
 NICOLA GIORDANO CAVARINI

PROGETTISTA
 ING. ROBERTO ANTONELLI

COLLABORATORI
 COTT. ANDREA COLLETTI
 COTT. ROBERTO ANTONELLI
 COTT. DANIELA BIANCHI
 COTT. STEFANIA MEOCCI
 COTT. MELANIA TOLETTI
 COTT. TERESA LOZZI

CON LA COLLABORAZIONE DEL CONSIGLIO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

COMITATO DI BORGATA DELLA MEDIA PIANURA BERGAMASCA

PIEMONTE REGIONALE
 TENDENZA CARTOGRAFICHE
 SPACIO 51 (SISTEMA INFORMATICO TERRITORIALE)

AGGIORNATO AL 11.12.2017
 Del. C.C. n. 152 Reg.07/2017

PIANO DELLE REGOLE

ALLEGATO 3 - DOCUMENTO DI POLIZIA IDRAULICA

DPI2.18

INDIVIDUAZIONE RETICOLO IDRICO E TRACCE DEMANIALI
 FOGLIO 20

0 50 100 200 metri 1:2.000

Elaborazioni cartografiche: Ufficio PGT